



Un anno per il Cavallo
di **Corrado Piffanelli**

CAVALLO

MAGAZINE

Abbonamento annuale
carta e digitale
1 Anno a € 25,00



EVENTI ▾ SPORT ▾ IPPICA TURISMO CULTURA ▾ PEOPLE ▾ JUNIOR CRONACA BENESSERE ▾ SHOP

<

Annunci Google

Invia commenti

Perché questo annuncio? ▾

Home | Turismo equestre | Sulle strade del Marchese: da Gragnano ad Agnone in carrozza, con tanti ricordi

Sulle strade del Marchese: da Gragnano ad Agnone in carrozza, con tanti ricordi

Da Gragnano ad Agnone in carrozza: un viaggio storico ripercorre l'impresa del 1955 tra cavalli, paesaggi e tradizioni italiane

14 Aprile 2026

di **Maria Cristina Magri**



Sosta a Villa Campolieto (Ercolano), ricordando il dr Leonardo Bianchi appassionato di carrozze - foto dal profilo Facebook de Alexandro PescumLanzanum

Un viaggio nel tempo, prima ancora che nello spazio: è quello che ha preso il via sabato 11 aprile da Gragnano per concludersi il 18 aprile, ad Agnone: un itinerario in carrozza che rievoca, a settant'anni di distanza, l'impresa compiuta nel 1955 dal Marchese di Civitanova.

A promuovere l'iniziativa sono gli eredi della famiglia d'Alessandro, insieme a **Coaching-Italy**, all'**Istituto Incremento Ippico di Santa Maria Capua Vetere** e ad **ANAREAI**: un progetto che unisce memoria storica, cultura del cavallo attaccato e valorizzazione dei territori attraversati.

Nel 1955 il Marchese partì da Portici a bordo di una diligenza trainata da quattro cavalli — dotata perfino di toilette e ghiacciaia — per raggiungere Pescolanciano.

Oggi quel viaggio torna a vivere, con lo stesso spirito di scoperta lenta e immersiva.

Il percorso tocca alcune delle tappe più rappresentative della Campania e del Molise: da Castellammare di Stabia, con i suoi cantieri navali e la storica tradizione carrozzeria, fino al "Miglio d'Oro" delle ville vesuviane, passando per Ercolano e la sua area archeologica.

A Napoli sono state previste soste culturali di rilievo, tra cui la visita a **Villa Pignatelli** — sede del **Museo delle carrozze** voluto da don Mario d'Alessandro — e alla **Reggia di Capodimonte**.

Il viaggio proseguirà poi verso l'entroterra, attraversando Caserta, Santa Maria Capua Vetere (la tappa di oggi), Teano e **Venafro**, dove è prevista una visita al **Castello Pandone** con un approfondimento sui suoi affreschi equestri.

Ultime tappe saranno Isernia e Pescolanciano, con il castello d'Alessandro e le sale dedicate a cavalli e carrozze, prima dell'arrivo finale ad Agnone.

Cuore dell'iniziativa è anche la valorizzazione del patrimonio allevatorio italiano.

In accordo con l'Istituto di Incremento Ippico e con ANAREAI, il viaggio vedrà impegnati cavalli rappresentativi della tradizione del Sud Italia — come il **Salernitano**, il **Persano** e il **Napoletano** — affiancati da altre razze italiane tra cui **Murgese**, **Lipizzano**, **Pentro**, **Monterufolino** ed **Esperia**.



Un'occasione per riportare l'attenzione su un comparto spesso poco visibile, ma centrale nella storia e nell'identità equestre del Paese.

A documentare il viaggio sarà una troupe guidata dallo scrittore e autore Rai **Nicola Mastronardi**, che racconterà non solo il percorso, ma anche i territori, le architetture e le eccellenze incontrate lungo il cammino.

Non mancherà, infine, un richiamo alla grande tradizione del cavallo attaccato italiano, con il ricordo di figure che ne hanno segnato la storia.

Dal Prof. **Leonardo Bianchi** neurologo e ottimo guidatore di Portici , a **Louis Piancone** italiano nato a Corato ed ex-pa di successo in America, dove era divenuto presidente dell'**American Coaching Club**. Sino ad **Antonio Broglio** da Parma grande maestro di attacchi e valorizzatore, insieme all'On. Giovanni Marcora, dei cavalli **Bardigiani**.

La carovana è composta da cinque carrozze e una quindicina di partecipanti, tra cui ospiti e rappresentanti di famiglie storiche, in un viaggio che vuole essere al tempo stesso rievocazione, promozione e racconto.

Su uno degli equipaggi è già stata avvistata S.A.R. Claude de Orleans, soo attesi nelle prossime tappe i referenti della famiglia Borbone.

Tra i guidatori impegnati nell'impresa un saluto particolare al grande amico di Cavallo Magazine **Giuseppe Angiulli**: uomo di grande cultura equestre, garbo infinito e con la pazienza gentile del vero uomo di cavalli.



